News

Ottobre 2017

Simon Peter
Da bambino soldato a insegnante
Grazie a voi

Inoltre in questo numero:
Tre anni di Milioni di Miracoli

Fai la spesa e dona la vista!
Scopri come

dal **1950** insieme contro la cecità nel mondo

© Sightsavers/Aurelie Marrier d'Unienville

Simon Peter Otoyo stringe felice il suo piccolo. Grazie a voi, dopo una vita drammatica, oggi insegna ed è felice.

Anno 15 N° 41 2017 - Periodico quadrimestrale
Poste Italiane SPA - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L.24/2/2004 N. 46) art. 1 comma 2 DCB Milano

Sightsavers
Italia ONLUS

Editoriale

Cari Donatori,
siamo arrivati al terzo anno di Milioni di Miracoli.

E io desidero ringraziarvi per i grandi risultati ottenuti grazie alla vostra generosità. **In tre anni di vita dell'iniziativa avete permesso a migliaia di bambini, mamme e papà di essere operati di cataratta e di aver recuperato la vista.**

Come leggerete in questo numero **la vostra generosità permette risultati davvero straordinari come è successo a Simon Peter,** un uomo dalla vita travagliata e dolorosa che è riuscito a rinascere grazie al vostro intervento.

Fin da bambino **non ha conosciuto altro che violenza e orrore. Rapito e trasformato in bambino soldato quando aveva 11 anni,** è stato ferito da un proiettile ed **è diventato cieco precipitando in un mondo ancora più pauroso** di quello in cui era stato costretto.

Fortunatamente, **ha poi incontrato il vostro cuore che gli ha permesso di imparare un lavoro** ed essere di aiuto agli altri.

Un uomo che avete reso felice e orgoglioso del suo posto nella comunità.

Come ultima considerazione **penso al Natale vicino, alla sua magia, al suo calore e alle migliaia di bambini, mamme e papà che senza di voi non avranno nulla di caldo da festeggiare.**

Anime sofferenti che pregano perché voi continuiate a fare Miracoli e non vi dimentichiate di loro.

Regalate anche a loro un Natale di luce e calore, continuate a fare Milioni di Miracoli.

Michela Ledi
Responsabile Raccolta Fondi
Sightsavers Italia Onlus

Progetti per la vita

Migliaia e migliaia di bambini, ma anche mamme, papà, anziani, salvati dalla cecità; questo è il grandissimo risultato che la vostra straordinaria generosità ha reso possibile.

Tre anni del progetto Milioni di Miracoli che si nutre della vostra generosità e ha come obiettivo operare un milione di persone dai tormenti della cataratta entro il 2018.

Sono stati tre anni di operazioni e di sorrisi meravigliosi di chi per la prima volta ha visto il viso della mamma e del papà, sorrisi di infinita gratitudine che sono tutti per voi e per il vostro cuore.

Come il sorriso di **Muslima, una bella bimba di 8 anni**, che grazie a voi è tornata a vedere.

Quella di Muslima è una storia difficile, fatta di tanta sofferenza e solitudine.
Da bambina felice e intelligente, giorno dopo giorno, si è trasformata in una bimba triste e sempre meno sicura di se stessa.

© Sightsavers/Allison Joyce

Milioni di Miracoli

Tre anni di vite salvate da voi

Aveva la cosiddetta cataratta *invisibile* a entrambi gli occhi, un tipo di cataratta difficile da rilevare.

Per Muslima questo voleva dire avere problemi a casa, a scuola e con gli amici. Lentamente il mondo attorno a sè diventava sempre più pericoloso.

Ma grazie a voi questa vita da incubo era destinata a finire.

> *"811.845 operazioni eseguite"*

Gli insegnanti vengono formati con dei corsi specifici per riuscire a riconoscere i problemi alla vista nei loro bambini in classe.

Il maestro di Muslima si era così accorto che la piccola faticava a vedere la lavagna, a leggere e fare i compiti e subito ha invitato i suoi genitori a contattarci e farle fare il test della vista che ha poi portato alla diagnosi di cataratta invisibile.

A questo punto per Muslima il tempo era sempre di meno, perché se la cataratta di un bambino non viene operata prima che il suo sviluppo visivo si completi, diventa praticamente impossibile che possa riacquistare la vista.

Ma ancora una volta **il vostro cuore è arrivato in suo aiuto e le ha permesso di essere operata gratuitamente e recuperare la vista che ora è quasi perfetta.**

Grazie a voi il suo futuro è tornato luminoso e Muslima avrà tutte le possibilità dei suoi piccoli amici in famiglia, a scuola e nei giochi.

Come lei **anche il piccolo Arafat è stato salvato dal vostro cuore.**

Il suo maestro si era reso conto che **Arafat aveva problemi a leggere ed ha subito contattato Sightsavers per farlo visitare.** Anche a lui hanno scoperto la cataratta invisibile e lo hanno operato gratuitamente restituendolo a nuova vita.

Queste sono solo due delle tante storie a lieto fine di cui voi siete i veri protagonisti.

Sono ancora tanti, però, i bambini come loro che aspettano un cuore generoso che gli aiuti.

Non dimenticateli. Continuate ad aiutarli.

Il loro futuro è nelle vostre mani.

Sightsavers all'opera

Un giorno nella vita di Simon Peter

Da bambino soldato a insegnante. Quella di Simon è una storia terribile ma dimostra come si possa rinascere anche dalle condizioni più disperate.

Simon Peter era appena ritornato da scuola quando i ribelli dell'Esercito della resistenza del Signore di Joseph Kony arrivarono nel suo villaggio nel nord dell'Uganda. Gli legarono le mani dietro la schiena e lo fecero marciare insieme a tre dei suoi fratelli fino al campo dei ribelli nel folto della boscaglia.

Anche se era solo un bambino di 11 anni lo trasformarono in un soldato dell'LRA, gli diedero un fucile e lo mandarono a combattere l'esercito governativo.

Nel 1996, durante una cruenta battaglia, **un proiettile gli bucò la tempia, ruppe il suo cranio e terminò proprio dietro al suo occhio sinistro lasciandolo completamente e irrimediabilmente cieco.**

> *"A 11 anni lo trasformarono in un soldato"*

Simon rimase in coma per 10 giorni dopo che il proiettile lo colpì. I ribelli lo portarono da un ospedale all'altro, ma nessuno si azzardava a cercare di rimuovere il proiettile che stava dietro al suo occhio, così per i successivi 9 anni sopportò un dolore intenso tutte le volte che doveva muoversi con loro da un campo all'altro nei territori di frontiera tra l'Uganda e il Sudan, rimanendo dietro le linee insieme alle donne e ai bambini quando gli uomini andavano a combattere.

Alla fine, un agguato dell'esercito gli offrì una via d'uscita. **Mentre i missili cadevano sulla base dei ribelli, Simon Peter fece una corsa attraverso gli alberi. Un proiettile penetrò attraverso l'osso della sua tibia, ma lui non smise di correre fino a quando il rumore dei combattimenti scomparve. Per tre giorni vagò attraverso il deserto usando solo udito e tatto, prima di essere trovato e portato in ospedale.**

Nonostante questa immane tragedia Simon Peter, dieci anni dopo, è riuscito a trasformare la sua vita e ora combatte per capovolgere i preconcetti verso le persone cieche in uso nel suo paese.

*"**La gente pensa ai ciechi come ad un peso**"*, dice Simon Peter, seduto su una sedia di plastica blu fuori dalla sua capanna nella città di Bweyale. *"Ci guardano come se fossimo sporchi, e pensano che non siamo in grado di lavorare nel modo giusto. Ma **io voglio dimostrare alla mia comunità che le persone disabili possono essere produttive come tutte le altre**"*.

Grazie a voi Simon Peter è entrato nel nostro progetto *Connecting the Dots* che punta a inserire i giovani disabili nel mondo del lavoro.

Il programma ha già formato oltre trecento giovani con diverse tipologie di disabilità in competenze come falegnameria, maglieria e informatica, prima di inserirli come tirocinanti. Ed è proprio grazie a questo progetto che Simon Peter ha acquisito le sue competenze.

"La gente pensa ai ciechi come ad un peso..."

Oggi, che di anni ne ha 31, lavora a tempo pieno insegnando a utilizzare le macchine da maglieria agli studenti dell'istituto di formazione professionale della Fondazione Amor, lavoro che gli consente di sostenere la moglie e il figlio di 10 mesi e di distruggere gli stereotipi sulle persone con disabilità visive.

"Prima, non ero un uomo libero. È molto meglio lavorare per me stesso e guadagnarmi uno stipendio, piuttosto che ricevere la carità", dice con orgoglio. *"Ho lavorato duramente per aprire gli occhi della comunità, per mostrare loro che chi è cieco dovrebbe essere sostenuto. Cambieremo le loro menti, ma non abbiamo ancora raggiunto quel momento".*

Grazie alla possibilità di lavorare che voi gli avete dato, **Simon Peter ha anche superato i traumi della guerra e le brutture a cui è stato costretto.**

*"**Ci hanno insegnato ad usare le pistole e a rapire altri bambini. Ci hanno fatto fare cose.** Ma l'insegnamento mi aiuta a dimenticare quello che è successo. **Amicizia, una buona casa, vivere bene, tutte queste cose mi aiutano a passare oltre, a superare. Nessuna condizione dura per sempre, e per la prima volta io sono libero**".*

Grazie a voi donatori con il progetto *Connecting the Dots* centinaia di giovani come Simon Peter hanno sviluppato competenze che li aiuteranno a vivere in modo indipendente.

Per merito vostro è rinata una speranza che ancora tanti giovani disabili aspettano di vivere.

Continuate ad aiutarli. Continuate a costruire un futuro che porta impresso il vostro nome.

"Per la prima volta io sono libero..."

© Sightsavers/Aurelie Marrier d'Unienville

Salva un bambino con la tua spesa

Sightsavers è stata selezionata da Carrefour per partecipare all'iniziativa "Be a SuperHero", al termine della quale saranno devoluti 500.000 euro alle Associazioni partecipanti in proporzione ai voti che ciascuna di esse avrà ricevuto.

Salvare gli occhi di un bambino è facile!

Fino al 5 novembre, ogni volta che farai la spesa nei punti vendita o sul sito web Carrefour con la tua tessera *Payback*, riceverai un bollino ogni 20 euro spesi: ogni bollino riporterà sul retro un codice.
Sul sito www.beasuperhero.carrefour.it potrai registrarti ed assegnare il tuo voto (ogni bollino dà diritto a un voto) a Sightsavers.

I bollini possono essere raccolti fino al 5 novembre, ma sarà possibile votare fino al 19 novembre!

La donazione che Sightsavers riceverà sarà devoluta ai nostri progetti a favore dei bambini per la prevenzione e la cura delle malattie che portano alla cecità o per garantire un'istruzione ai bambini irrimediabilmente ciechi.
Scegli di essere un Supereroe! Il tuo voto è importante!
Basta un minuto del tuo tempo per fare davvero la differenza!

Se hai i bollini ma per qualsiasi ragione non riesci a votare, chiama Barbara al numero 02/87380935 o via email scrivendo a babbruzzese@sightsavers.org ti aiuterà lei!

COME FARE

- Fai la spesa
- Raccogli i bollini
- Registrati sul sito **www.beasuperhero.carrefour.it**
- Seleziona "scegli una onlus"
- Seleziona Sightsavers nell'elenco delle onlus
- Inserisci il codice che troverai sul retro del bollino
- Clicca su "conferma codice" (1 voto per ogni bollino)
- Aspetta che compaia "grazie per il tuo gesto" (attenzione: se non compare, il voto non è stato registrato)
- Vota tutte le volte che puoi
- Passa parola ai tuoi contatti

La parola all'esperto

Prof. Luigi Marino
Responsabile Unità
Operativa di Oculistica
Istituto Clinico Città Studi Milano

Occhio secco
Un nemico da conoscere

È sempre dalle parole del dott. Marino, che ringraziano di cuore per i suoi interventi, che in questo numero verremo a scoprire come prenderci cura dei nostri occhi evitando comportamenti che possono danneggiarli.
In particolare continuerà ad approfondire quella sindrome ormai molto diffusa chiamata *"occhio secco"*.

Davanti alla televisione

Alcuni nostri amici hanno **TV che sembrano gli schermi del cinema.**
Sono di solito appesi al muro molto alti e questo significa che la loro altezza farà sì che avrete sempre gli occhi spalancati, aumentando l'area di evaporazione dei vostri occhi.
Inoltre questi schermi sono fin troppo grandi per i nostri occhi.
Ci sono così tante magiche e nitide informazioni, che si tenderà a non ammiccare per non perdere mai nulla.
Sicuramente capita di avere anche l'aria condizionata in casa, aria cioè "secca" ed ecco che guardare la televisione diventa un terreno fertile per una sindrome dell'occhio secco.
Fortunatamente l'ambiente dove guardate la TV è sotto il vostro controllo e **potete apportare dei cambiamenti**:

- Iniziamo **collocando lo schermo TV più in basso possibile**;
- Posizioniamo anche il **divano lontano dalle correnti d'aria**;
- Prendetevi delle **pause di 10 secondi per lubrificare gli occhi**;
- Durante le pubblicità **chiudete gli occhi e riposate, oppure alzatevi un attimo e camminate.**

Il sonno

Tutti vogliono dormire bene e tanto.
Creare un ambiente dove l'occhio sia sano e umido migliorerà sicuramente la qualità del vostro sonno. Per molte persone questo succede quando chiudono gli occhi e lasciano che il loro film lacrimale si rigeneri.
Ma alle **persone che presentano il *"lagoftalmo"* (circa il 15% della popolazione), cioè coloro che dormono con gli occhi chiusi solo parzialmente, questo non può succedere.**
In loro **una piccola parte dell'occhio rimane scoperta durante il sonno**, una zona troppo piccola per essere notata, ma **anche una piccolissima fessura lasciata aperta è sufficiente per seccare completamente gli occhi.**
Questa è la ragione per cui **molte persone soffrono di lagoftalmo senza saperlo e per questo hanno secrezione e occhi irritati al mattino.**
Inoltre le persone affette da lagoftalmo non dormono bene.
Esistono **precauzioni che i pazienti con lagoftalmo** possono adottare per mantenere i propri occhi umidi durante la notte.
Sono **disponibili delle pomate e alcuni pazienti arrivano a tenere chiusi gli occhi con del nastro adesivo. Dormire sulla schiena aiuta e persino un umidificatore in camera è un ottima idea.**
Questo vi farà dormire meglio e più a lungo e aiuterà i vostri occhi a sentirsi riposati al risveglio.

La vita negli interni

Molti uffici e parecchi appartamenti oggi, sono ambienti chiusi ermeticamente che pompano aria condizionata calda d'inverno e fredda d'estate.
Molti hanno anche dei ventilatori per favorire la circolazione dell'aria. Questo significa che **spesso siete seduti in mezzo a correnti di aria secca.** Come quando stendete il bucato, **queste correnti faranno sì che il vostro occhio si secchi con maggiore facilità.**
Cercate di sedervi con la schiena rivolta alla corrente.
In altre parole fate sì che la corrente vi avvolga dalle spalle.

L'umidità

Molti dei moderni sistemi di riscaldamento hanno **un umidificatore con il quale potrete controllare l'umidità nel vostro ambiente e regolarla a livello ottimale.**
Vi consiglio di comprare un umidificatore di tipo digitale. È spesso associato ad un termometro e misura l'umidità intorno a voi.
Poi **iniziate ad usarlo e scoprite dove sentite i vostri occhi non secchi.**
Misurate il livello di umidità e presto saprete quale livello sia quello giusto per voi.
Questo valore sarà il vostro livello di riferimento che potrete raggiungere tramite l'umidificatore, aprendo la finestra o regolando l'aria condizionata e il riscaldamento.
Non dimenticate di tenere se potete delle piante in casa, umidificano l'aria in aggiunta alla produzione di ossigeno attraverso la fotosintesi.

Grazie ai preziosi consigli del dott. Marino scopriamo quanto possa essere facile e importante trattare bene i nostri occhi per assicurare a loro una lunga vita e a noi il benessere dell'organo più prezioso del nostro corpo.

Aiutiamoci ad aiutarli.

Attenzione:
gli articoli non sostituiscono il parere diretto dello specialista e non costituiscono una visita medica a distanza. In caso di patologie o disturbi conclamati è necessario consultare sempre il proprio medico di fiducia. Le indicazioni fornite dal Professor Marino sono di carattere generale: cure e terapie personalizzate devono essere prescritte dal proprio medico curante.

Aiutaci a vincere

In cammino per sconfiggere la cecità

© Sightsavers

Adonella ha deciso di fare il Cammino di Santiago per aiutare i bambini a rischio cecità e raccogliere fondi in maniera originale.
Di lei mi ha subito colpito la passione con cui affrontava questa sfida. Un entusiasmo ancora vivissimo anche quando l'ho intervistata.

Come è nata questa tua scelta di fare il Cammino di Santiago per Sightsavers?

"Perchè Sightsavers combatte la cecità e ***per i bambini non diventare ciechi è la vita. Sono una mamma, ho dei figli e pensare che i miei figli avrebbero potuto nascere ciechi e rimanerlo per tutta la vita mi sconvolgeva, quindi mi sono detta: perchè no? E per me questo cammino si è trasformato in una luce immensa ecco perchè l'ho chiamato 'la luce verso Santiago' perché per me era proprio l'idea di poter dare a questi bambini la luce della vista*** *per poter vedere la vita, vedere il mondo, vedere quello che li circonda".*

Le persone che hai coinvolto per raccogliere fondi come hanno accolto questa idea?

"Sono state splendide. Il fatto che mi abbiano seguito dal primo all'ultimo giorno vuol dire che ***anche loro ci hanno creduto, non solo creduto in me, ma anche nell'idea di aiutare questi bimbi e lo hanno fatto fino in fondo****".*

Rifaresti questa esperienza?

"Lo farei assolutamente, ***a volte basta poco per riuscire ad aiutare tante persone che in questo caso erano bambini, persone che soffrono e che solo con l'aiuto di chi può possono superare gli ostacoli della vita****".*

Cosa vorresti dire ai nostri donatori di questa esperienza?

*"****Che ti arricchisce immensamente. Io sono tornata dal mio cammino e mi sentivo diversa. L'emozione, la bellezza di sentire veramente che tu hai fatto qualcosa di importante e te lo senti dentro****. Io so che nel mio piccolo ho fatto qualcosa e lo sapranno tutti perchè io lo racconterò a tutti. Dal cammino non ho mai spesso di parlarne".*

Anche tu puoi fare come Adonella.
Trasforma la tua passione in una originale raccolta fondi per salvare dalla cecità chi vive nel buio. Diventa anche tu un personal fundraiser!
Chiama Auriane allo 02/87380935 e scopri come fare. Riempi di luce il cuore di chi soffre.

Un Natale di Miracoli

Il Natale è una meravigliosa festa che coinvolge tutti.
Che tutti aspettano col sorriso sulle labbra e la voglia di stare vicino alle persone care.
Per i bambini poi è una magia che non ha eguali, un mondo di sogni e fantasie che si realizzano.
Ci sono bambini che hanno un sogno più grande degli altri: vedere. Vedere il viso della mamma e del papà e tutte le cose colorate del mondo. Potete fare molto per questi bambini e per i loro genitori.
Il vostro cuore può riaccendere le luci e la speranza.
Il grande Miracolo della vista è il regalo più bello e importante che potete fare per questo Natale.
Continuate a fare Miracoli. Il vero Natale siete voi.

Sightsavers Italia ONLUS

Sightsavers News - Periodico Quadrimestrale - Editore: Sightsavers International Italia ONLUS - Redazione: Corso Italia, 1 - 20122 Milano - Direttore Responsabile: Michela Ledi - Stampa: Brain Print & Solutions srl - Aut. Trib. Milano n° 680 del 27/9/2004

Sightsavers International Italia Onlus Corso Italia, 1 - 20122 Milano (MI) •Tel. 02 87380935 - 02 36593324 •Fax 02 87381148 •CCP 56131840 •IBAN IT54 L033 5901 6001 0000 0001 732 •C.F. 97653640017 **www.sightsavers.it**